



Delibera della Giunta Regionale n. 622 del 27/12/2013

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 9 - UOD Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare regionale

Oggetto dell'Atto:

**RINUNCIA AD OGNI DIRITTO SUL COMPLESSO MONUMENTALE "REAL SITO DI
CARDITELLO", OGGETTO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA N 578/2003.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. sul territorio della Regione Campania è presente il complesso monumentale e paesaggistico denominato "Real sito di Carditello";
- b. il complesso monumentale su indicato è oggetto di procedura esecutiva immobiliare n.578 del 2003 davanti al tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE);
- c. il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" all'art. 62 dispone il diritto di prelazione per la regione e gli altri enti pubblici territoriali nel cui ambito si trova il bene;
- d. la Legge Regionale del 19 gennaio 2007, n. 1, dispone, al fine di tutelare il patrimonio storico culturale rappresentato dal complesso "Real Sito Carditello", l'acquisizione al patrimonio regionale dello stesso;
- e. la Legge Regionale del 19 gennaio 2009, n. 1, all'art.2, comma 10, sancisce che la Regione Campania riconosce il complesso di Carditello sito di interesse regionale e che la Giunta regionale adotta, con proprio atto, provvedimenti per l'acquisizione ovvero l'uso per finalità pubbliche del predetto bene";
- f. la Legge Regionale del 27 gennaio 2012, n. 1, all'art. 52, comma 33, promuove la costituzione da parte dell'Ente Regione della "Fondazione Carditello" avente come scopo l'acquisizione, la promozione e la gestione del Real Sito Borbonico di Carditello;

CONSIDERATO CHE

- a. ad oggi la Regione Campania non ha esercitato il diritto di prelazione ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" art. 62;
- b. l'acquisizione al patrimonio regionale del sito monumentale in questione e la relativa valorizzazione e gestione comporterebbero l'assunzione di rilevanti oneri per spese di investimento ed un incremento delle spese correnti non compatibili con l'attuale situazione finanziaria dell'Ente;
- c. il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, con propria nota recante protocollo n. 002316-23/12/2013, ha rappresentato l'intenzione di acquisire il complesso monumentale per conseguire il medesimo obiettivo di riqualificazione del sito sino ad oggi promosso dalla Regione Campania;

RITENUTO

- a. di dover chiarire, per favorire la riqualificazione del sito storico, che è intendimento della Regione rinunciare ad ogni diritto previsto dalla legge nelle more della definizione di un disegno di legge per l'abrogazione di ogni previsione di legge regionale difforme in considerazione dell'impossibilità di sostenere il costo di acquisto del complesso monumentale e delle connesse spese di gestione;

VISTO:

- a. il D. Lgs n.42/2004;
- b. la L.R. n.1/2007;
- c. la LR n.1/2009;
- d. la LR n. 1/2012;

PROPONE e la Giunta regionale, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Di prendere atto della nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, recante protocollo n. 002316-23/12/2013.
2. Di dare atto che la Regione Campania manifesta l'intendimento di rinunciare a ogni diritto sul complesso monumentale e paesaggistico "Real Sito di Carditello".
3. Di inviare il presente atto al Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (Ce), al Capo di Gabinetto ed alla Segreteria Generale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali.
4. Di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Strumentali di redigere un disegno di legge per l'abrogazione delle previsioni legislative regionali difformi e di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale per le valutazioni di competenza.
5. Di inviare, altresì, il presente atto all'Assessore al Demanio e Patrimonio, all'Assessore all'Agricoltura, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale ed alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione urgente sul BURC.